



COMUNE DI BENE LARIO

Provincia di Como

Via Superiore n.25 C.A.P. 22010

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2013-2014-2015

1. PREMESSA

Il principio di trasparenza deve essere inteso come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei fini istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Esso costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione. Lo strumento cardine per darvi attuazione è il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, normato dall'articolo 11 del D. Lgs. n. 150/2009 che, al comma 2 e al comma 7 ne disciplina i contenuti.

1.1 SUPPORTO NORMATIVO

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- la Legge n. 69/2009 che, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto della pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'articolo 32, comma 1 della stessa legge ha stabilito infatti che: *"A far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*. Inoltre l'articolo 21 della citata legge prevede la trasparenza dei curricula e degli stipendi pubblici.
- Il D. Lgs. n. 150/2009 che, all'articolo 11, comma 7, prevede che nel Programma siano specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2 del medesimo articolo. Quindi di tutte le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
- La delibera n. 105/2010 della CIVIT, *"Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità"*, predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. Esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. n. 82/2005 e modificato con il successivo D. Lgs. n. 235/2010, in particolare l'articolo 52, comma 1-bis per la promozione della diffusione e dell'utilizzo dei dati e l'obbligo di esporre i dati in formato aperto;
- Le Linee guida per i siti web della PA 2011, che rappresentano lo strumento per il miglioramento continuo della qualità dei siti web pubblici e che specificano la caratteristica dei dati aperti;
- La deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 19.04.2007 *"Internet: sui siti di comuni e province trasparenza, ma con dati personali indispensabili"*;
- La successiva deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 02.03.2011, *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web"*.

1.2 AMBIENTE ENTRO CUI SI COLLOCA IL PROGRAMMA

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dalla delibera CIVIT n. 105/2010, deve essere pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", accessibile dalla home page del portale istituzionale.

2. STRUMENTI

2.1 PORTALE

Il Comune di Carlazzo, ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, ha da tempo provveduto alla realizzazione di un portale istituzionale, dotato dei requisiti di accessibilità e navigabilità previsti dalla legge, anche in riferimento a eventuali utenti disabili.

2.2 ALBO PRETORIO

La L. n. 69/2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, ha riconosciuto l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici, ciò ai sensi dell'articolo 32, pertanto da gennaio 2011 è presente nella home page del portale dell'ente un'apposita sezione dedicata all'albo pretorio.

Gli atti che vengono pubblicati sono quelli previsti dalla vigente normativa.

2.3 PROCEDURE ORGANIZZATIVE

Le procedure organizzative saranno predisposte definendo un iter standardizzato che porti alla pubblicazione in modo centralizzato con l'individuazione di un' apposita Area oppure tramite i Responsabili delle diverse Aree o i Responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti.

3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

3.1 ANALISI DELL'ESISTENTE

Sul sito istituzionale sono già presenti alcuni dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono inoltre presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al Cittadino una maggiore consapevolezza in merito all'attività svolta dall'Amministrazione del comune.

3.2 COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DATI GIÀ PUBBLICATI

La pubblicazione sui siti istituzionali di alcune tipologie di dati, rappresenta la principale forma di attuazione della trasparenza.

Tuttavia, la pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge. Ferma restando la sostanziale differenza tra disciplina della trasparenza e quella sull'accesso ai documenti amministrativi, è da ritenere che alcuni limiti posti all'accesso dall'articolo 24 della L. 241/1990 siano riferibili anche alla disciplina della trasparenza, in quanto finalizzati alla salvaguardia di interessi pubblici fondamentali e prioritari rispetto al diritto di conoscere i documenti amministrativi.

Tali limiti tassativi, riferibili pertanto anche alla disciplina della trasparenza riguardano:

- a) i documenti coperti da segreto di stato e gli altri casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge;
- b) i procedimenti previsti dal D.L. n.8 del 15.01.1991 (convertito dalla L. n. 82 del 15.03.1991), recanti norme in materia di sequestri di persona a scopo di estorsione e di protezione di coloro che collaborano con la giustizia;
- c) i procedimenti selettivi in relazione a documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi;
- d) i documenti esclusi dal diritto di accesso in forza di regolamenti governativi, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge n. 400 del 23.08.1988 al fine di salvaguardare gli interessi menzionati dall'articolo 24 della Legge n. 241/1990.

L'obiettivo è quello di provvedere a un riordino dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella Sezione Trasparenza, consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del Cittadino con conseguente conoscenza dell'attività svolta dall'Amministrazione del Comune provvedendo all'integrazione di quelli mancanti.

3.3 SCHEMA DATI DA PUBBLICARE

La sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal presente decreto.

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di Concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
(Strutture sanitarie private accreditate)
- Interventi straordinari di emergenza
- Altri contenuti

3.4 SEZIONE PROGRAMMATICA

Come previsto dalla normativa, una volta predisposto e approvato dalla Giunta Comunale, si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, e i Responsabili di servizio danno attuazione al presente programma ponendo in essere le azioni previste. Entro l'anno 2012 il Comune ha attivato le procedure volte a garantire al cittadino la presenza sul sito di tutti i dati sopra indicati, con l'esclusione di quelle che saranno disponibili nell'anno successivo. Nel corso dei tre anni 2013-2015 sono attivi processi di monitoraggio e miglioramento.

Le strutture competenti per le diverse fasi di elaborazioni, esecuzione e controllo del Programma sono le seguenti:

- Responsabile dei servizi dell'Area Amministrativa;
- Organismo Indipendente di Valutazione;

4. INIZIATIVE VOLTE A GARANTIRE LA TRASPARENZA, LEGALITÀ E LO SVILUPPO DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ

4.1 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'articolo 54 del D. Lgs. Nr.82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

Il Comune di Bene Lario ha già istituito una casella di Posta elettronica Certificata:

comune.benelario@pec.regione.lombardia.it .

Detta casella risulta altresì già reperibile sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (indice PA) istituito con il DPCM del 31.10.2000 recante le regole tecniche per il protocollo informatico e consente di reperire informazioni relativamente alla Posta Elettronica Certificata e alle strutture organizzative delle Pubbliche Amministrazioni.

La Pec comune.benelario@pec.regione.lombardia.it è segnalata nella home page del sito.

4.2 PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E RISPETTO DELLA PRIVACY

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve contenere l'indicazione di una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando i principi della privacy. A tal fine si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza, attraverso l'organizzazione di corsi per il personale dipendente o altre iniziative.